

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto ABATE FERDINANDO

nato a MILANO il 15/08/1971

in qualità di DIRETTORE / DIRIGENTE della DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76 ⁽¹⁾ del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

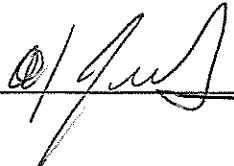
DICHIARA

1. di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di in-conferibilità e incompatibilità di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ed in particolare degli artt. 1, 15, 17, 19 del citato D.Lgs. n. 39/2013;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità indicate dal D.Lgs. n. 39/2013 e in particolare dagli articoli 3 e 4;
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità indicate dal D.Lgs. n. 39/2013 e in particolare dagli articoli di 9, 11, 12;
4. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Genova nella sezione "Amministrazione Trasparente";

SI IMPEGNA

5. a comunicare tempestivamente al Comune di Genova l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti 2 e 3;
6. a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Data, 18/5/2026



(1) 76. *Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali, il Comune di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, garantisce che il trattamento dei dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modello sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I dati sono raccolti per le finalità di cui all'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, in ordine all'assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova – Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 010557111 – indirizzo mail urp@comune.genova.it – casella di posta elettronica certificata: comune-genova@postemailcertificata.it;
Legale rappresentante del Comune di Genova è il Sindaco pro-tempore;
- 2) L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer). L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via di Francia n° 3- 4° piano - 16149 - Genova, e-mail: rpd@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it.
- 3) I dati richiesti saranno trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento citato per il procedimento amministrativo in argomento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire lo svolgimento dell'iter procedimentale;
- 4) i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento con modalità sia manuale che informatizzata e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati;
- 5) Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea;
- 6) I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- 7) Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO), attraverso i contatti sopra riportati.
- 8) Lei potrà proporre reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it;
- 9) Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DEI DATI DI CUI ALL'ART.14, COMMA 1, LETTERE D) ED E) DEL D.Lgs. N. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.Lgs. N. 97/2016

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a ABATE FERDINANDO

nato/a a MILANO il 15/08/1971

in qualità di DIRETTORE / DIRIGENTE della Direzione SISTEMI INFORMATIVI

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

1. ai fini della pubblicità dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n.97/2016:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2026

non ha ricoperto **CARICHE** PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI

ha ricoperto le seguenti cariche presso enti pubblici e privati:

DENOMINAZIONE ENTE PUBBLICO o PRIVATO	NATURA DELL'ENTE	CARICA RICOPERTA	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO a carico dei privati	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO a carico della finanza pubblica	A TITOLO GRATUITO

non ha ricoperto **INCARICHI** PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI

(1) **76. Norme penali.**
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

ha ricoperto i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

DENOMINAZIONE ENTE	INCARICO RICOPERTO	COMPENSO SPETTANTE LORDO

2. ai sensi dell'art. 14, comma 1 ter, del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n.97/2016 e ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, che gli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica sono esaustivamente ricompresi in quelli indicati alle voci precedenti e in quelli di qualsiasi natura percepiti nell'ambito del rapporto di lavoro presso il Comune di Genova.

Data, 18/5/2026



Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13, Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali, il Comune di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, garantisce che il trattamento dei dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modello sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I dati sono raccolti per le finalità di cui all'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, in ordine all'assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova – Via Garibaldi 9 – 16124 Genova – tel. 010557111 – indirizzo mail urp@comune.genova.it – casella di posta elettronica certificata: comunegenova@postemailcertificata.it;
Legale rappresentante del Comune di Genova è il Sindaco pro-tempore;
- 2) L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer). L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via di Francia n° 3- 4° piano - 16149 - Genova, e-mail: rpd@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it.
- 3) I dati richiesti saranno trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento citato per il procedimento amministrativo in argomento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire lo svolgimento dell'iter procedimentale;
- 4) I dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento con modalità sia manuale che informatizzata e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati;

- 5) Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea;
- 6) I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- 7) Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO), attraverso i contatti sopra riportati.
- 8) Lei potrà proporre reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it;
- 9) Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

